Fac-simile All. 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

Spett.le **Fidi Toscana S.p.A.**
Viale Mazzini n. 46
50132 - Firenze

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI n. 96.656 AZIONI ORDINARIE DI FIDI TOSCANA S.P.A.

Il sottoscritto .....
nato il.....a .....
residente a ..... in Via .....
Comune ..... Provincia .....
telefono ..... fax .....
e-mail .....
in qualità di (fare una croce sul caso che interessa):

□ persona fisica in nome e per conto proprio
□ legale rappresentante della società/ente/associazione_____
con sede in _____ Via _____
CF/P.IVA _____
□ procuratore speciale del Sig._____
nato a _____ il _____ CF _____
□ procuratore speciale della società _____
con sede in _____ Via _____
CF/P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, civili e amministrative previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti; consapevole inoltre di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000

CHIEDE DI PARTECIPARE ALL'ASTA IN OGGETTO E DICHIARA

A) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel Bando d'Asta;
B) di aver preso visione dello Statuto di Fidi Toscana S.p.A. e dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (2016, 2017, 2018);
C) di impegnarsi a corrispondere entro la data di esecuzione del trasferimento delle azioni, il prezzo offerto in sede d'Asta;
D) che l'offerta economica presentata è valida e irrevocabile per i successivi 90 giorni a far data dall'invio dell'offerta, e in ogni caso irrevocabile per l'intero periodo necessario per l'aggiudicazione definitiva e la successiva sottoscrizione del contratto, così come stabilito dall'art. 8 del Bando d'Asta (Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione necessaria);
E) di rispettare tutti i requisiti richiesti dall'art. 5 del Bando d'Asta (Soggetti ammessi a partecipare all'Asta), ed in particolare:

[a]. - di possedere la piena e completa capacità di agire;

[b]. - di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1 delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

2 delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

3 false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

4 frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

5 delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

6 delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

7 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

8 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

[c]. - di non essere soggetto ad una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. L'esclusione di cui ai commi 2 e 3 verrà disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

[d]. - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

[e]. – di non trovarsi in una delle seguenti situazioni e condizioni:

1 stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
2 soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3 pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
4 aver violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

E inoltre:

(per le persone giuridiche)

che la società/ente/associazione _____ha sede in_____ Via _____ n._____, Cod. Fisc. _____, P.IVA _____, n. iscrizione alla C.C.I.A.A. (se iscritta) _____ ed ha quale oggetto sociale _____, PEC _____;

Il richiedente dichiara di aver preso visione della Informativa Privacy ai sensi del Reg. UE 2016/679 allegata alla presente Domanda di partecipazione alla procedura.

IL DICHIARANTE

_____

La dichiarazione di cui sopra, esente dall'imposta di bollo, deve essere accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore e, nel caso di offerenti che agiscano in nome e per conto di terzi, da originale o copia autentica della procura speciale.

"FIDI TOSCANA S.p.A." - Sede Legale: Viale Mazzini, 46 – 50132 Firenze – www.fiditoscana.it e-mail: mail@fiditoscana.it, Tel:055/2384.1, Fax:055/212805 - Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze: 01062640485
Iscritta all'albo degli Intermediari finanziari al n. 120 - Codice ABI 013932

Informativa Privacy

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento è Fidi Toscana S.p.A. nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Fidi Toscana S.p.A. Viale G. Mazzini n. 46, CAP - 50132, Firenze. Per l'esercizio dei suoi diritti può effettuare una specifica richiesta attraverso uno dei seguenti canali di contatto: telefono 055/23.84.1, fax. 055/21.28.05, e-mail: privacy@fiditoscana.it. La sua richiesta verrà presa in carico per la sua gestione dal Data Protection Officer (DPO) di Fidi Toscana.

Oggetto del Trattamento

La informiamo, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (d'ora in avanti, anche Regolamento o GDPR) nonché della ulteriore normativa vigente in materia privacy, circa il trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Ai sensi del Regolamento si intende per:

- **dato personale** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale. Vi sono, inoltre, particolari categorie di dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- **trattamento di dati personali**, si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Finalità del trattamento

I Vostri dati personali sono trattati senza il Vostro preventivo consenso espresso in conformità con quanto prescritto dall'art. 6 lett. comma 1 lett. b) del GDPR per le seguenti finalità:

- per l'istanza di partecipazione da Lei formulata e per le finalità strettamente connesse

Si informa che le suddette finalità di trattamento hanno come base giuridica un obbligo legale o contrattuale (o anche precontrattuale), e per cui l'interessato deve necessariamente fornire i dati richiesti.
In caso contrario vi sarà l'impossibilità da parte del Titolare di procedere al perseguimento delle specifiche finalità di trattamento.

Qualora la società intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento Le verrà fornita una informativa in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

La informiamo, altresì, che il trattamento dei dati personali da Lei fornitici, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- da società, enti o consorzi persone fisiche o studi Professionali che, per conto della nostra società, ci forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società;

- da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali è riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.

Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, in relazione ai dati personali oggetto della presente informativa, ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE di seguito riportati:

- diritto di accesso dell'interessato [art. 15 del Regolamento UE] (la possibilità di essere informato sui trattamenti effettuati sui propri Dati Personali ed eventualmente riceverne copia);
- diritto di rettifica dei propri Dati Personali [art. 16 del Regolamento UE] (l'interessato ha diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano);
- diritto alla cancellazione dei propri Dati Personali senza ingiustificato ritardo ("diritto all'oblio") [art. 17 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto alla cancellazione dei propri dati);
- diritto di limitazione di trattamento dei propri Dati Personali nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE, tra cui nel caso di trattamenti illeciti o contestazione dell'esattezza dei Dati Personali da parte dell'interessato [art. 18 del Regolamento UE];
- diritto alla portabilità dei dati [art. 20 del Regolamento UE], l'interessato potrà richiedere in formato strutturato i propri Dati Personali al fine di trasmetterli ad altro titolare, nei casi previsti dal medesimo articolo;
- diritto di opposizione al trattamento dei propri Dati Personali [art. 21 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto alla opposizione del trattamento dei propri dati personali);
- diritto di non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, [art. 22 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato);

Inoltre, l'interessato, qualora ritenga che i propri diritti siano stati compromessi, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei suoi diritti può effettuare una specifica richiesta attraverso uno dei seguenti canali di contatto: telefono 055/23.84.1, fax. 055/21.28.05, e-mail: privacy@fiditoscana.it o reclami@fiditoscana.it. La sua richiesta verrà presa in carico, per la sua gestione, dal Data Protection Officer (DPO) di Fidi Toscana.

Fidi Toscana S.p.A., in ossequio all'art. 19 del Regolamento UE, procede ad informare i destinatari cui sono stati comunicati i dati personali, le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento richieste, ove ciò sia possibile.

Periodo di conservazione

I dati personali conferiti per le finalità sopra esposte saranno conservati per tutta la durata del contratto e per i 15 anni successivi al termine dello stesso per finalità contabili e fiscali, come secondo la normativa vigente.